

viaggi e vacanze

Pagina a cura di Stefano Passaquindici stefano.passaquindici@ilgiornale.it

ITALIA DA SCOPRIRE L'arcipelago Pontino

Ponza, isola di roccia e cultura che fa felice anche il palato

Concerti, festival di fotografia, rassegne culinarie: un ricco calendario di eventi anima l'estate e fa da contorno a un mare trasparente. Da godersi rigorosamente in barca

Elena Pizzetti

■ Altescogliere bianche che si tuffano in acque cristalline. Bellezza e fragilità. Ponza è figlia di vulcani, mureggiate e venti che erodono le rocce; ricca di tufo, bentonite e caolino; disseminata di calette dove il mare restituisce legni levigati dall'acqua e dal tempo, che i ponziani da sempre raccolgono e riutilizzano. È lo «Stracquo»: un antico mezzo di sussistenza oggi divenuto espressione artistica. Sedici artisti hanno raccolto il materiale portato dal mare e dato vita a una mostra allestita dal primo agosto al 16 settembre nel Museo Civico, proprio nei locali un tempo destinati ai confinanti che non si potevano permettere un'abitazione in affitto.

Ma la creatività dello Stracquo è trasversale e la si trova nei negozi, come a Cala Corallo dove Alessandra realizza gioielli anche con i vetri donati dal mare e Fabio arreda con il legno che ha viaggiato tra i flutti. L'officina dello Stracquo insegna quest'arte ai bambini. E a loro è dedicata

l'estate con tre parchi gioco, animazione, bancarelle dove espongono le «bagnarole»: oggetti galleggianti nati dalle loro mani.

Natura e cultura ricorrono in ben 80 eventi lungo l'arco dell'estate: dal cinema di «Full Moon Ponza Film Festival» dal 10 al 13 luglio, appena terminato, alla musica di «Mare Nostrum Festival» il 28 - 30 agosto e di Onde Road con 12 concerti in piazze e strade. Dalla fotografia con «Passeggiata a sud est», mostra subacquea, e in «Viaggio con Folco Quilicci» il 6 settembre, alla rassegna culturale «Ponza D'Autore» dal 18 luglio al 3 agosto fino al teatro con «Sotto Ponzo Pilato» di Francesco Sala in scena dal 23 al 25 agosto. Senza dimenticare «Ponza in tavola»: gusto a kermesse storico-culinaria il 25, 26 luglio e 22 agosto con le specialità tipiche dei tempi borbonici.

Isola di miti, storia e leggende. Qui la maga Circe ammalò Ulisse tanto da averne un figlio (e oggi una grotta dedicata). Esilio dorato dell'impero decadente di Agrippina e Nerone e

poi di martiri cristiani, come papa Silverio, oggi amato patrono dell'isola; poi terra di confino di Nenni e Pertini e, ironia della sorte, anche dello stesso Mussolini. Isola della conciliazione Ponza. Da sempre in pace con il mare: la rispettosa geometria del porto borbonico di scuola vanvitelliana accoglie chi sbarca dall'aliscafo (un'ora e mezza da Formia), dove si affacciano case basse dai colori pastello. Bravi i ponziani a preservare l'isola, tanto da avere acque classificate eccellenti.

E un'iniziativa di successo: da luglio a settembre (agosto escluso) chi si propone come volontario per la pulizia delle spiagge ha diritto all'alloggio gratuito. Un rispetto che si sente anche a tavola dove gli chef, personaggi creativi non solo ai fornelli, esaltano i sapori ponziani. Da non perdere Orestante e Oresteria (quest'ultimo anche take away) di Oreste Romagnolo ammalato dal pesce ponziano. A casa di Assunta, epeopa di freschezza e semplicità, L'Acqua pazza, stellato e raffinato, e

Gennaro e Aniello a Cala Feola (al secolo Ristorante La Marina), raggiungibile in barca o attraverso 300 gradini (in parte risparmiabili grazie al servizio «taxi» di Magiafuoco) dove dopo paste sontuose e fritti (murena inclusa) si beve finocchio selvatico e carruba artigianali. Una scoperta il biancolella, vitigno autoctono, con i vini del Casale del Giglio (poche bottiglie solo a Ponza) e l'ottimo spumante dell'azienda Marisa Pouchain Taffuri.

Roccia e acqua si diceva. La Ponza ipogea è un sistema di grandi cisterne romane (visibile quella di Dragomara); le case-grotta a Ponza e Palmarola sono ancora oggi luoghi di vacanza dei ponziani; le grotte sono innumerevoli illuminate dai bagliori fluorescenti dell'acqua come quelle di Ponzo e Pilato, scavate dai Romani per allevare murene e nuotare protetti di raggi solari. La roccia, bianca con intrusioni di colate di giallo sulfureo, scende a picco: i fari di Lucia Rossa conservano la leggenda di una fanciulla suicida per amore; la cattedrale dell'isola di Palmarola (così chiamata per via delle palme nane che vi crescono, paziente opera di trasporto degli uccellini migratori dal nord Africa) è una stupenda parete modellata dalla lava raffreddata troppo in fretta.

Il coupe de foudre è inevitabile. Tra le vittime illustri: Vespa con casa a Cala Feola, il sindaco, il giornalista Piero Vigorelli, le sorelle Fendi cappeggiate da Anna con due b&b e una serie di abitazioni di famiglia, Andrea Guerra amministratore della Luxotica e così via. Per dormire si spazia dalle ville agli appartamenti in affitto, ai B&B firmati Fendi come Villa Laetitia o panoramici come villa Il Gabbiano di Turistaca o il Grand Hotel Chiaia di Luna (www.hotelchiaiadiluna.com) dirimpetto all'omonimo scogliera, tra le più belle al mondo (a luglio doppia da 145 euro). Ulteriori info: www.prolocodiponza.it, www.ponzaviaggi.it.



ARMONIE Veduta del porto borbonico con la sua ordinata geometria

[Foto di Elena Pizzetti]

LIGURIA

Marina di Bardi un'oasi di pace per una giornata tra mare e relax



Alessia Guglielmi

■ Si citofona in via Parco Tigullio 26 lungo l'Aurelia tra Rapallo e Zoagli e un cancello carrabile verde si apre per farvi entrare in una vera oasi di pace sul mare ligure. Si scendono quattro curve - tra ulivi e limoni - si parcheggia comodamente la propria auto (solitamente vero incubo di chi vuole fare un bagno in questa zona) e si entra a Marina di Bardi, accolti da Barbara che gestisce con simpatia e professionalità spiaggia e bar, aiutata dal suo staff. Una caletta riparata, una spiaggia di ciotoli, e uno stabilimento con bar e ristorante dove trascorrere una giornata di mare serena e tranquilla tra bagni, sole e relax. All'ora del tramonto un aperitivo e, per chi vuole, anche un ottimo ristorante in terrazza con vista su Portofino (meglio prenotare allo 0185.259210). L'ingresso allo stabilimento con due lettini ed un ombrellone costa 50 euro. Info: www.marinadibardi.it, tel. 0185.1761464. Pernottamenti in zona al b&b Settimo Cielo dalla signora Carla, tel. 338.3442845.

BENESSERE

A Gargnano sul lago di Garda un nuovo programma dedicato alla bellezza



Carolina De Lucchi

■ Sentirsi belli anche davanti allo specchio. Positivi nell'energia, splendenti nella pelle e con qualche tocco «damaestro» su viso e capelli. È la sensazione che si prova al termine del programma Kallisté, «la più bella», ideato dall'équipe del Lefay Resort & Spa Lago di Garda e in armonia con il suo metodo che punta al recupero dell'energia vitale. Una consulenza estetica e sei trattamenti che abbinano principi orientali con tecnologie estetiche occidentali non invasive, come l'ossigenoterapia, massaggi e prodotti naturali come lo scrub corpo al sale e capperi con impacco all'olio extravergine d'oliva. Al termine: Olivier, noto coiffeur e visagista francese, tratta i «fili dell'anima», come lui definisce i capelli, con colpi di colore, taglio e piega, e l'esperto di make-up dà preziosi suggerimenti. Consigliate almeno 3 notti in abbinamento al menù detossinante e ipocalorico La Leggerezza dell'Essere. Informazioni: tel. 0365.241800, www.lefayresorts.com.

last

minute

GENOVA

Dai cetacei ai coralli novità all'Acquario



Con le sue 15.000 creature di oltre 400 specie l'Acquario di Genova è il più grande esempio di biodiversità acquatica in Europa, recentemente arricchito dal Padiglione Cetacei, firmato Renzo Piano, e dal bioluminescente Mondo dei Coralli. Con tante iniziative come Acquario Segreto, percorso guidato per scoprire i progetti che si nascondono dietro le vasche e CrocierAcquario, escursione in battello il mercoledì e la domenica nel Santuario dei Cetacei. Informazioni: www.acquariodigenova.it, www.incomingliguria.it.

SICILIA

Vacanza nella vera masseria alla scoperta della tradizione



Siamo in provincia di Palermo, a Roccapalumba, dove il sole ha scolpito nei secoli montagne dai tratti rugosi e solenni e l'aria sa di buono, di genuino. La Masseria «Acque di Palermo» ruota attorno ad un antico baglio di quasi 1.000 mq, residenza estiva dei Baroni Riso. Oggi la struttura offre, tra l'altro, una regale piscina proiettata verso l'infinito. La Masseria è anche fattoria didattica e azienda agricola dove si possono gustare le infinite varietà della cucina tradizionale siciliana. A luglio e ad agosto tre giorni da 230 euro. Informazioni e prenotazioni: www.acquedipalermo.com.

AUSTRIA

In bicicletta nella natura a due passi da Vienna



Castelli, fortezze, vigneti e riserve naturali baciate dal sole: il Burgenland, a due passi da Vienna, è una terra dalle mille sfumature e dai tanti colori. Con oltre 2.500 km di percorsi ciclabili con vari livelli di difficoltà, tour guidati, attrezzate stazioni di sosta e noleggio è il paradiso della vacanza su due ruote. Per i meno allenati il pacchetto comprende due notti a Bad Tatzmannsdorf e l'affitto di un'e-bike: numerose le piste e gli inviti a piacevoli soste relax, dalla manifattura di praline alle aree termali. A partire da 159 euro, www.burgenland.info. Informazioni sul Paese: www.austria.info.